

# Almaviva assume 130 giovani a Napoli

Rossella Grasso

**In Campania  
il quartier generale  
della nuova società  
per la digital  
transformation  
delle aziende  
con il sostegno di  
enti locali e atenei**

**N**apoli aggiunge un nuovo tassello alla sua offerta di servizi per la tecnologia. Nasce **Almaviva Digitaltec**, nuova società che sviluppa soluzioni per la digital transformation delle aziende. **Almaviva**, gruppo che opera a livello nazionale e internazionale nell'Information & Communication Technology, ha deciso di mettere radici in Campania, aprendo a Napoli il suo quartier generale. «Un territorio caratterizzato da un ecosistema vitale sui temi della creatività e della modernizzazione - spiega **Marco Tripi**, amministratore delegato del Gruppo

**Almaviva** - innervato dalla rete di università e centri di ricerca, con un'istituzione regionale molto attiva su innovazione e qualità del lavoro e un'amministrazione comunale attenta ai piani di sviluppo». In autunno al Centro Direzionale di Napoli sarà inaugurato uno «Smart Digital Workplace», un open space, meno legato al concetto di scrivania e postazione, che favorisce la condivisione, la creatività e l'efficienza.

## VIAGGIO NEL FUTURO

Il neonato Digital Delivery Center napoletano offre soluzioni tecnologiche per la progettazione e realizzazione di software a supporto della crescita delle aziende in una modalità flessibile che si adatta alle esigenze delle aziende e del mercato. Digital & Cloud Transformation, Mobile & Mobility, Portals & CRM, IoT & Geographical Information System, Automation, Machine Learning & AI, Blockchain, Big Data Analytics, Microservice & Containers ed API sono le parole d'ordine di **Almaviva Digitaltec** per traghettare le aziende verso il futuro. «Oggi - continua **Tripi** - concretizziamo l'idea di una nuova realtà con struttura agile, reattiva, ricca di giovani talenti e figure esperte capaci di lavorare in team su progetti specifici, molto profilati sulle esigenze del cliente, con tempi di realizzazione rapidi».

Tutto questo **Almaviva** vuole farlo in Campania e si pone obiettivi ambiziosi: un fatturato di 5 milioni per il 2018 e un organico di 230 persone entro dicembre. «Abbiamo già 100 assunti - dice **Tripi** - tra esperti o neolaureati. Cerchia-

mo i candidati nelle Università campane grazie a una rete di accordi e a partnership con progetti di ricerca, Academy e Hackathon sul piano regionale e nazionale».

## CERVELLI DI RITORNO

Un antidoto contro la fuga in massa dei cervelli il più lontano possibile dalla Campania. «Stavo già cercando lavoro all'estero, non credevo che sarei riuscita a rimanere a casa», racconta **Ilaria Ventre**, 28 anni, di Nocera Inferiore. Si è laureata a settembre in Valutazione e controllo ambientale a Salerno e a fine gennaio **Almaviva** le ha offerto contratto di apprendistato professionalizzante. «Mi piace lavorare qui perché posso lavorare sui temi su cui sono più portata - spiega - Per me è la prima esperienza di lavoro, ma qui non importa, puoi fare carriera tutti i giorni». Poi c'è **Marco Raimondo**, 34 anni, casertano. Prima di approdare in **Almaviva** faceva il ricercatore alla Federico II per lo sviluppo di modelli di analisi di fenomeni urbani e territoriali. «Ho potuto mettere in pratica la mia ricerca in azienda - dice - L'azienda ha creduto in me. Ho lasciato la ricerca per fare una nuova esperienza gratificante e ne sono felice». **Aniello Ciervo**, 42 anni figura senior esperto di GIS e geolocalizzazione ha venti anni di esperienza in altre aziende. «Sono stato attratto in **Almaviva** per le tecnologie innovative che sviluppa. Qui posso portare e accrescere le mie conoscenze». **Aniello** spiega che la formazione avviene attraverso il Training on Job. «Una buona occasione per restare nella mia città e fare carriera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**L'ad Tripi: obiettivo 5 milioni di fatturato entro fine anno e una struttura operativa agile e qualificata. Caccia ai talenti del territorio per vincere la sfida**